

**COMUNE DI CALTIGNAGA**  
**Provincia di Novara**

**Deliberazione n. 12**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA VALORIZZAZIONE DEL LATTE ITALIANO.**

L'anno **duemilaquindici**, addì **trenta** del mese di **marzo**, alle ore 18,00, nella sala riunioni presso la sede comunale, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
1	<b>GARONE Raffaella</b> <i>Sindaco</i>	X	-
2	<b>MAGLIANO Manuela</b> <i>Assessore</i>	X	-
3	<b>VALSESIA Franca</b> <i>Assessore</i>	X	-
	<i>Totale n.</i>	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario comunale dott. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, la dott.ssa Raffaella Garone, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

**G.C. n. 12 del 30/03/2015**

**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO ALLA VALORIZZAZIONE DEL LATTE ITALIANO.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che la Federazione Provinciale Coldiretti di Novara e del Vco ha presentato in data 4 febbraio 2015 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti per la valorizzazione del latte italiano, a sostegno della verità, della trasparenza e dell'equità della filiera, contro l'omologazione ed a difesa dell'agricoltura distintiva;

**CONSIDERATO** che la Giunta comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti;

**VISTO** lo Statuto comunale ed il Regolamento per il funzionamento della Giunta;

**ATTESO** che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

## **PROPONE**

di approvare le ragioni presentate dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Novara e del Vco ritenendole ampiamente condivisibili in quanto motivate anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune.

A tal fine si impegna a intraprendere iniziative per:

- sollecitare le Regioni ad istituire appositi tavoli di concertazione con l'obiettivo di favorire il consolidamento di una logica di leale collaborazione tra le parti che permetta la programmazione delle attività produttive nella filiera zootecnica e del latte e, in attuazione della disciplina comunitaria, assicuri contrattazioni nel settore lattiero caseario che perseguano le finalità di "ottimizzare i costi di produzione" e di "stabilizzare i prezzi alla produzione";
- promuovere ed assicurare un leale confronto tra le parti che permetta di garantire un prezzo equo del latte alla stalla per gli allevatori, la valorizzazione delle qualità del latte regionale e l'identità del territorio che lo produce;
- segnalare eventuali abusi e anomalie di mercato riscontrati nel territorio nell'ambito dell'attività di polizia amministrativa, in modo da garantire il pronto intervento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato contro le forme di concorrenza sleale e gli abusi di posizione dominante nel mercato del latte;
- supportare la definizione di un quadro generale di riferimento necessario per la tutela delle posizioni contrattuali degli allevatori, svolgendo un ruolo di propulsione e di mediazione, nel rispetto delle normali regole della concorrenza, con l'obiettivo di garantire equi accordi tra le parti per la determinazione del prezzo del latte a tutela delle prospettive di sviluppo della zootecnia e della convenienza e qualità dei consumi;
- dare indirizzo al competente servizio di polizia amministrativa affinché, nell'ambito della normale attività di controllo sul territorio, si provveda a verificare i prezzi della vendita al consumo e di prevenire e combattere condotte commerciali scorrette e abusive, frodi e

contraffazioni nel settore, per garantire che venga chiamato “formaggio” solo ciò che deriva dal latte e non da prodotti diversi e per assicurare l’effettiva applicazione della legge che vieta pratiche di commercio sleale;

- promuovere iniziative locali per il consumo del latte e dei formaggi di qualità, soprattutto nelle scuole e nelle mense pubbliche, nonché un eventuale piano organico di promozione del latte e delle produzioni locali e nazionali.

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione ;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
*f.to Dr.ssa Raffaella Garone*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

lì 14/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

lì 14/05/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to Dott. Francesco Lella*

---